

Statali
Fanfani
si incontrerà
coi sindacati
per i contratti

ROMA Si dovrebbe svolgere la settimana prossima l'incontro richiesto dai sindacati con il presidente Fanfani per esaminare l'increscioso stato di situazione creatasi sui contratti del pubblico impiego. Sullo stesso argomento Fanfani ieri ha avuto un colloquio col presidente della Corte dei conti. Le organizzazioni sindacali, si ricorda, chiedono al presidente del Consiglio un formale impegno politico perché il governo usi tutti gli strumenti a sua disposizione per rendere operativi i contratti già firmati per oltre un milione e mezzo di dipendenti pubblici e bloccati da alcune osservazioni della Corte dei conti. Una decisione che non ha preso il ministro della Funzione pubblica, Livio Paladin, in un incontro di giovedì scorso.

Per preparare l'incontro tra Fanfani ed i sindacati, sollecitato dallo stesso ministro Paladin, si dovrebbe svolgere già lunedì una riunione preparatoria tra il ministro ed i massimi dirigenti sindacali. Intanto, gli argomenti da discutere si allargano. Infatti, la Corte dei conti ha reso noto di aver accolto solo parzialmente i decreti che recepiscono i nuovi contratti di lavoro del personale della sanità, delle aziende autonome e degli enti locali. Anche per questi provvedimenti la Corte non ha registrato alcuni articoli riguardanti i profili professionali del personale e il nuovo meccanismo per il calcolo dell'anzianità.

Un altro problema che si aggiunge è di fronte a tutto questo, ed alla impossibilità di registrare con «riserva» i contratti, il ministro Paladin sembra ancora intenzionato a risolvere l'intera vicenda con decreti legge sulle parti più rilevanti dei contratti. Una ipotesi a cui i sindacati hanno già risposto con un «no» secco, perché non risolve alcun problema e finirebbe per annullare gli accordi raggiunti e sottoscritti dallo stesso governo.

Una sollecitazione a Fanfani è venuta ieri dall'assemblea dei senatori comunisti che ritengono «improrogabile un preciso intervento del governo perché sia conclusa la vicenda contrattuale», mentre un dibattito parlamentare è stato chiesto dai senatori della Dc.

Finché le garanzie non saranno assolute, comunque, i sindacati non rovesceranno lo sciopero dei dipendenti pubblici in programma per il 13 luglio.

Aspro scontro nel comitato dell'Iri
La Dc e i socialisti si fronteggiano scambiandosi veti incrociati per la designazione del presidente

Fumata nera per la Finsider

Ancora una «fumata nera» per i nuovi vertici della Finsider. Ieri i membri del comitato di presidenza dell'Iri, uno per ognuno dei cinque partiti della vecchia maggioranza di governo, hanno passato l'intera giornata nell'inutile tentativo di trovare un accordo. Ma lo scontro, che riguarda soprattutto la Dc e il Psi, non si è composto. Così tutto è stato di nuovo rimandato a martedì prossimo.

EDUARDO GARDUMI

ROMA Un'altra giornata calda nelle sale della presidenza dell'Iri. Ore e ore di contatti di discussione prima collegiali poi faccia a faccia tra i vari protagonisti nuove riunioni congiunte e tutto inutilmente. Sul rinnovo delle cariche ai vertici della Finsider non si è riusciti a trovare un accordo. I cinque membri del comitato di presidenza hanno

Perché se ormai tutti sono d'accordo nel procedere al licenziamento del vecchio presidente Roasio e dell'amministratore delegato Magliola responsabile di una gestione disastrosa, lo scontro sui nomi dei successori ancora non si è composto. A fronteggiarsi sono soprattutto il presidente Prodi e il rappresentante socialista nel comitato Pini. E dietro le quinte si intravede con molta chiarezza il neopresidente della guerriglia di potere tra i due principali partiti della discolta maggioranza di governo.

A quanto se ne sa l'ostacolo finora non superato riguarda la poltrona del presidente della Finsider. Per la carica di amministratore delegato si sarebbe alla fine raggiunta una larga intesa sul nome di Giovanni Gambardella, attuale

nome di Egidio Egidì un autentica sorpresa visto che del dirigente dell'Eni nessuno negli ultimi giorni aveva fatto menzione. Ma neanche la rinuncia di Prodi a sostenere il suo precedente candidato, Roberto Poli, risultato particolarmente sgradito ai socialisti, ha avuto l'effetto di sbloccare la situazione. Il Psi non vuole evidentemente far cadere la possibilità di una designazione di Giorgio Benvenuto, attuale direttore generale della Finsider.

Niente di fatto quindi. Prodi non ha potuto far altro che prendere atto dell'impossibilità di aprire la discussione sui dirigenti e ha passato all'ordine del giorno le considerazioni preparate dagli uffici dell'Iri all'ultimo piano di nsanamento della siderurgia presentato dalla Finsider. Il piano è stato

Morto sul lavoro
Sotto la pressa: a Brescia 16 incidenti

BRESCIA Per non perdere tempo nella produzione il padrone della Europresse, una fabbrica metalmeccanica di Sarezze in Val Trompia, aveva fatto togliere tutti i meccanismi di arresto automatico delle presse. E così ieri mattina quando Ottorino Peli, un operaio di 46 anni e finito col capo nel raggio d'azione della macchina, la pressa lo ha schiacciato inesorabilmente. Dall'inizio dell'anno Ottorino Peli è il 16° operaio che perde la vita nelle fabbriche di Brescia.

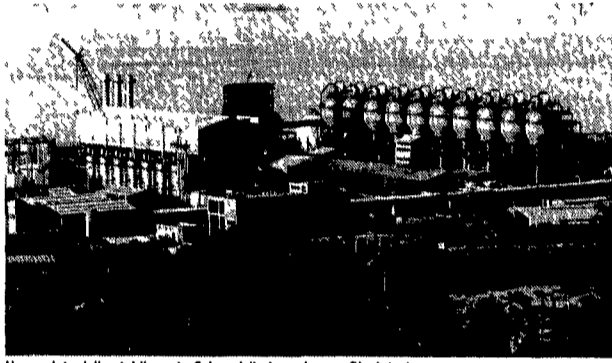
Solo un mese e mezzo fa la Fiom aveva inviato un esposto alla Uil di zona denunciando la scandalosa mancanza di apparecchiature di sicurezza alla Europresse. Ma il suo appello non è stato ascoltato.

Ora la fabbrica è ferma. I lavoratori - un centinaio - non rientreranno prima che siano nati tutti i meccanismi di tutela previsti dalle norme antinfortistiche. Martedì i metalmeccanici di tutta la zona sciopereranno per tre ore in segno di lutto e di protesta.

All'Alfa
Denunciata la Fiat per arbitri e pressioni

MILANO La Fim-Cisl milanese ha presentato un esposto in pretura contro l'Alfa Lancia industriale accusandola di comportamento antisindacale. L'accusa - informa un comunicato della Fim-Cisl milanese - fa riferimento ad alcuni episodi già denunciati dallo stesso sindacato e al fatto che con l'acquisto da parte della Fiat il clima negli stabilimenti Alfa Romeo di Arese e di Milano è repentinamente e profondamente mutato, si tratta di una serie di sensazioni diffuse che riguardano tanto le condizioni di lavoro strettamente intese quanto l'assetto dei rapporti sindacali.

Gli episodi a cui si fa riferimento riguardano l'uso illegittimo delle guardie giurate («disarmate» in seguito a una lettera delle organizzazioni sindacali e trasformate in sorveglianti) per controllare l'attività lavorativa e quella sindacale e per intimidire gli scioperanti. L'azienda inoltre avrebbe cercato di spingere i capi del sindacato a disdire l'iscrizione.



Una veduta dello stabilimento Saline della Liquichimica Biosintesi

«Patto d'unità» tra Cgil, Cisl, Uil
Così i chimici eleggeranno i delegati

Da una parte l'esigenza di garantire una presenza delle organizzazioni sindacali nei consigli di fabbrica. Dall'altra la necessità di assicurare il diritto al voto dei lavoratori. Questi «bisogni» contrapposti avevano impedito la rielezione dei consigli dei delegati. Ora, invece, i chimici hanno messo a punto un «patto d'unità» che contiene le regole per la ricostruzione degli organismi unitari nelle aziende.

STEFANO BOCCONETTI

ROMA Democrazia, rappresentatività. E poi, ancora, riforma del sindacato, rapporti tra «base» e vertice. Da tempo le tre confederazioni sindacali ne stanno discutendo. Se ne parla, insomma, i chimici invece, «hanno fatto» La Filceca, la Fierca, la Uilcid - sono queste le strane sigle delle organizzazioni Cgil, Cisl, Uil di categoria - hanno messo a punto un documento che regola la vita e l'attività, la democrazia del sindacato nelle aziende. Questo «patto

nel documento sottoscritto, hanno deciso alcune cose. La prima: i consigli di fabbrica sono il «soggetto contrattuale» del sindacato nelle aziende. Non è cosa da poco se si considerano le polemiche - alcune recentissime vedi quella scatenata dalla Uil a Brescia - e le nostalgie per le vecchie commissioni interne. Unico «soggetto contrattuale» vuol dire che tutti e tre i sindacati riconoscono ai delegati l'autonomia per trattare con le imprese, per firmare accordi, a nome di Cgil, Cisl, Uil.

Ma come si eleggeranno questi nuovi consigli? Per garantire la presenza delle organizzazioni sindacali si è deciso che una quota di delegati sarà designata da Cgil, Cisl, Uil. Ma il numero di questi delegati - eletti solo dagli iscritti alle federazioni - sarà ridottissimo: uno ogni cento lavoratori. Il «grosso» del consiglio sarà invece espressione di

tutti i lavoratori iscritti o non iscritti ai sindacati. I dipendenti di un'azienda, sceglieranno i propri delegati, in base ad una lista di candidati. E chiunque potrà candidarsi, a patto che sia «presentato» da almeno il dieci per cento di un reparto, di un'officina, di un ufficio.

I chimici sono così riusciti a mettere assieme due esigenze diverse: quella delle organizzazioni sindacali che chiedono di essere rappresentate nei

Aerei a singhiozzo
«Alitalia ci snobba»
Anpac e Appl confermano gli scioperi

ROMA Da lunedì prossimo fino al 15 luglio i trasporti aerei saranno nuovamente interrotti da una serie di scioperi dei piloti. Dal 6 al 15 luglio si asterranno dal lavoro, come previsto, i piloti dell'Alitalia aderenti al sindacato autonomo Anpac, dalle 7,30 alle 9,30, con sospensione di tutte le partenze dal territorio nazionale. A partire dall'8 e fino al 15 luglio sono inoltre in programma astensioni dal lavoro giornaliere (dalle 7,30 alle 9,30) dei piloti aderenti all'associazione professionale di categoria (Appl) che interessano tutti gli scali nazionali. L'Appl, che ha preannunciato ulteriori azioni di sciopero, si è detta disponibile a garantire i collegamenti con le isole. Lo sciopero è stato confermato perché «nessun segnale positivo» dice una nota dell'An-

pac - è giunto dall'Alitalia e dall'Ati in relazione al problema delle tratte per lo sciopero che è alla base della vertenza. L'Anpac ha inoltre già deciso altre 24 ore di sciopero, di cui ha reso noto le modalità.

Da parte sua, l'Alitalia, del resto, in una nota, queste azioni sindacali «è tutto ingiustificato, considerato che la questione della magistratura con l'implicito riconoscimento della validità dell'affermazione aziendale che si tratta di materia giuridica e non negoziabile». La compagnia di bandiera, inoltre, informa che, a causa dello sciopero, nella settimana dal 6 al 15 luglio, saranno cancellati 27 voli (12 internazionali e 15 nazionali), mentre saranno effettuati regolarmente i rimanenti voli Alitalia e tutti quelli dell'Ati.

LATINAMERICA

Ravenna 2-12 luglio 1987 / Ippodromo Darsena

SABATO 4 LUGLIO	LUNEDÌ 6 LUGLIO	MERCOLEDÌ 8 LUGLIO	VENERDÌ 10 LUGLIO	DOMENICA 12 LUGLIO
<p>Area Dibattito</p> <p>ore 18:00 <i>Incontro con i giovani cileni presenti alla festa</i> Coordina Nivio Salimbeni</p> <p>ore 20:30 <i>Le donne in America latina</i> partecipano Neva Maria Pastor de Bonalini (Argentina), Maria Rosa Saint Airones de White (Argentina), Estela Ortiz (Cile), Doree Perez Fabri (Nicaragua), Evangelista Paz (Guatemala), Luciana Castellina. Coordina Stefania Pezzo pane</p> <p>Libreria</p> <p>ore 20:00 Presentazione della rivista «Nordest» con Leonardo Gaggero giovane scrittore cileno</p> <p>Sala Video</p> <p>ore 18:24 «Plaza Chilena» a cura di COSV e CIES. Film «Acta general de Chile» di Miguel Littin (Cile)</p> <p>Palco</p> <p>ore 21:30 Inni Illimani. Ospite Isabel Aldunate</p> <p>Caffè Concerto</p> <p>ore 22:00 Musica latino americana</p>	<p>Area Dibattito</p> <p>ore 20:30 <i>Ravenna 4 mesi dopo la tragedia del porto</i> con Giordano Angelini, Bruno Trentin, Antonio Bassolino</p> <p>ore 23:00 Film «Hacia la victoria siempre» di S. Alvarez</p> <p>Libreria</p> <p>ore 18:00 Seminario «Debito e sviluppo» (prof. Capone)</p> <p>ore 20:00 Presentazione del fascicolo di Idos sulla formazione in America Latina, con Massimo Ghirelli e Jose Ramos Regidor</p> <p>ore 21:00 <i>Gramsci in America latina</i> Partecipano Carlos Nelson Coutinho, Sergio Vuskovic, Antonio Melis. Coordina Nivio Vendola</p> <p>Sala Video</p> <p>ore 18:24 Sport e televisione. Presentazioni di Gianni Minà e Walter Veltroni</p> <p>Palco</p> <p>ore 21:30 Il suono degli spazi. Cleverness. Crazy Rebels. Fun House</p> <p>Caffè Concerto</p> <p>ore 22:00 Monte y Espuma (orchestra cubana)</p>	<p>Area Dibattito</p> <p>ore 20:30 <i>Il debito estero</i> Partecipano Alfredo Reichlin, Pedro Monreal (Cuba), prof. Massimo Micarelli, Coordina Franco Giordano</p> <p>Libreria</p> <p>ore 18:00 Seminario «L'America latina oggi»</p> <p>ore 20:00 Presentazione del libro «Un viaggio tutto particolare» di Sergio Vuskovic. Partecipa l'autore</p> <p>Sala Video</p> <p>ore 18:24 La pubblicità. Presentazione di Claudio Trovato. Film «A vede» in vidi. di O. Rojas (Cuba)</p> <p>Palco</p> <p>ore 21:30 CCCP. Fedeli alla linea</p> <p>Caffè Concerto</p> <p>ore 22:00 Monte y Espuma</p>	<p>Area Dibattito</p> <p>ore 18:30 Meeting di solidarietà col Cile. Introduce Giorgio Araudo</p> <p>ore 20:30 <i>Le nuove democrazie</i> Maria Giovanna Maglietta intervista i rappresentanti dei movimenti giovanili di Argentina, Brasile e Uruguay. Partecipa Pietro Folena. Coordina Rafaele Chiodo</p> <p>ore 23:00 Film «Sangue di condor» di J. Sanjinez (Bolivia)</p> <p>Libreria</p> <p>ore 18:00 Seminario «Il cinema latino americano» (Tarkovskij, vice presidente della Scuola Internazionale di Cinema dell'Avana)</p> <p>ore 20:00 Presentazione del libro «Manuelita e i suoi fratelli». Partecipa Ettore Masina</p> <p>Sala Video</p> <p>ore 18:24 «Le nuove democrazie» (dalla Tv di P. Lu. Bolivia, Argentina, Brasile). Presenta Guillermo Almeja</p> <p>Palco</p> <p>ore 21:30 Housemartins</p> <p>Caffè Concerto</p> <p>ore 22:00 Monte y Espuma</p>	<p>Area Dibattito</p> <p>ore 10:00 Meeting di solidarietà con il Nicaragua. Partecipano Angelina Canabina e Fabrizio Clementi. Introduce Stefano Magnabosco</p> <p>ore 18:00 Manifestazione di chiusura della Festa</p> <p>ore 20:30 Presentazione del «Progetto Nicaragua» con Gianni Capone e Marcelia Marchionni. Coordina Francesco Petrelli</p> <p>ore 22:00 Film «Nicaragua settembre 1978» di F. Diamond (Nicaragua)</p> <p>Sala Video</p> <p>ore 18:24 «Il Nicaragua». Filmati e servizi sul e dal Nicaragua</p> <p>Palco</p> <p>ore 17:00 Igny tawanka (gruppo nicaraguense)</p> <p>ore 21:30 Ivano Fassati. Violet Eves Phranc</p> <p>Caffè Concerto</p> <p>ore 22:00 Monte y Espuma</p>
DOMENICA 5 LUGLIO	MARTEDÌ 7 LUGLIO	GIOVEDÌ 9 LUGLIO	SABATO 11 LUGLIO	
<p>Area Dibattito</p> <p>ore 20:30 <i>Processo al voto</i> Parteciperanno dirigenti del Pci e della Cgil. Coordina Pietro Pani</p> <p>ore 23:30 Proiezione di diapositive e immagini precoci lombarne (Cile, Messico). A cura di William Zanatta</p> <p>Libreria</p> <p>ore 18:00 Seminario «L'America precolombiana» (prof. Antonio Melis)</p> <p>ore 20:00 Presentazione del libro «La mia fede» di Fi del Castro</p> <p>Sala Video</p> <p>ore 18:24 «Da Amado a Amado mio» - Letteratura e musica. Presentazione di Renato Nicolini</p> <p>Caffè Concerto</p> <p>ore 18:00 «I saccopelish un anno dopo» - incontro con Erasmo D'Angelis e Alberto Fringoglio</p> <p>ore 21:00 Recital di poesia con Marica Tricofilo</p> <p>Palco</p> <p>ore 21:30 Ravenna Rock. Black Diamonds. Car Jam. Jamming. Comunique</p>	<p>Area Dibattito</p> <p>ore 20:30 <i>La Chiesa in America latina</i> Partecipano Jose Ramos Regidor, un esponente del Pci, una rappresentante della gioventù studentesca cristiana di Cuba. Coordina Francesco Petrelli</p> <p>ore 23:00 Proiezione di diapositive e immagini precoci lombarne (Perù, Colombia) a cura di William Zanatta</p> <p>Libreria</p> <p>ore 18:00 Seminario «La formazione degli Stati Nazionali»</p> <p>ore 20:00 Presentazione del libro «Il rovescio della Conquista»</p> <p>Sala Video</p> <p>ore 18:24 «La comunicazione alternativa» - Radio e Tv indipendenti in America latina. Presentazioni di Massimo Ghirelli</p> <p>Palco</p> <p>ore 21:30 Pogus</p> <p>Caffè concerto</p> <p>ore 22:00 Monte y Espuma</p>	<p>Area Dibattito</p> <p>ore 18:00 Incontro con Giorgio Napolitano. Sinistra europea e nuovo internazionalismo. Coordina Luciano Vecchi</p> <p>ore 20:30 <i>I Centro America</i> Partecipano Giorgio Napolitano, Bergman Zuniga Perez, Antonio Martinez (Fmlin), un esponente del Spd</p> <p>ore 23:00 Film «E' pertanto lo Stato e responsabile del martirio di Maranella Garcia» di F. Diamond (Salvador)</p> <p>Libreria</p> <p>ore 18:00 Tavola rotonda «L'indigenismo» (prof. Melis)</p> <p>ore 20:00 Presentazione del libro «Io sono Rigoberta Menchu» - Partecipano Alessandra Riccio e Evang. Ima Paz</p> <p>Sala Video</p> <p>ore 18:24 «Il Centro America» (dalla Tv del Costanza del Salvador e del Panama). Presentazione di Antonio Chappetta</p> <p>Palco</p> <p>ore 21:30 Moda</p> <p>Caffè Concerto</p> <p>ore 22:00 Monte y Espuma</p>	<p>Area Dibattito</p> <p>ore 18:00 <i>Democrazia e antisocialismo</i> Partecipano Arago Boldrin, Paolo Bufalini. Coordina Gianfranco Nappi</p> <p>ore 20:30 <i>Il futuro di un continente</i> Incontro con Edoardo Barrantes e Ettore Masina. Coordina Fabrizio Rondolino</p> <p>ore 23:00 Film «Actas de Marussa» di Miguel Littin (Cile)</p> <p>Libreria</p> <p>ore 18:00 Seminario «Il cinema latino americano» (Tarkovskij)</p> <p>ore 19:30 Presentazione del libro «La notte dei lapis» - Partecipano Alessandra Riccio e Pietro Folena</p> <p>Sala Video</p> <p>ore 18:24 «Reze Globo» - Presenta Marco Antonio De Rezende</p> <p>Palco</p> <p>ore 21:30 Trio Mosalini</p> <p>Caffè Concerto</p> <p>ore 22:00 Monte y Espuma</p>	

Per informazioni: 0544/423900